

_Lettera_N_3871

Al vescovo di Ceneda, Sigismondo Brandolini Rota

Torino, 16 agosto 1883

Eccellenza R. d. ma,

Il pensiero generoso che moverebbe la E. V. a ritirarsi dalla sede vescovile di Ceneda per venire ad esercitare il sacro ministero coi poveri salesiani, sarebbe un atto che altamente onora la E. V. già nota per tanti titoli e per tanti meriti.

Io non oserei sperare tanto, ma se il Santo Padre dà il consenso a tale deliberazione, e se Ella potrà uniformarsi al nostro umile modo di vivere, la congregazione salesiana applaudirebbe alla di Lei venuta tra noi, specialmente in questo momento che tutti i membri di questa nascente salesiana famiglia possono dirsi oppressi dal lavoro.

Intanto io prego e fo pregare i nostri orfanelli affinché Dio ci guidi e ci faccia conoscere quella via in cui potremo meglio promuovere la sua maggior gloria ed il bene delle anime

Umile servitore Sac. Gio. Bosco